

SFT (6) – Zwischbergen/San Bernardo

Codice di individuazione sul sito: Settore C “Itinerari transfrontalieri” – SFT(6)

Erkennungscode auf der Webseite des CAI's: Sektor C „Itinerari transfrontalieri“– SFT(6)

Italian Alpine Club (CAI) site identification code: Sector C “itinerari transfrontalieri”– SFT(6)

Valenza



Aspetti significativi del percorso

Dall’Oratorio di Zwischbergen si scende nella valle ad attraversare il Grosses Wasser e risalire il versante opposto, tra lariceti e praterie alpine. Si raggiunge il Passo di Monscera, ingresso per la Valle Bognanco, dal quale si ha una vista sulle pareti del tritico del Sempione (da destra: Fletschhorn, Lagginhorn e Weissmies) e il Pizzo Andolla. Ottima è pure la vista sulle montagne della Valle Bognanco. Scendendo verso Gattascosa e San Bernardo torbiere e laghetti impreziosiscono il paesaggio.

Die Aspekte der Strecke von Bedeutung

Vom Zwischberger Oratorium geht man über das Große Wasser ins Tal hinab, um dann den gegenüberliegenden Hang zwischen Lärchenwäldern und Grasflächen wieder hinaufzusteigen. Man erreicht so den Monscerapass, Eingang zum Bognancotal, von welchem aus man einen herrlichen Blick auf die Wände der drei Gipfel des Simplon (von rechts: Fletschhorn, Lagginhorn, Weissmies) und den Pizzo d’Andolla hat. Großartig ist auch die Aussicht auf die Berge des Bognancotals und später, wenn man nach Gattascosa und Sankt Bernhard hinabsteigt, bereichern auch Torfmoore und kleinere Seen die Landschaft.

Posto tappa/ Möglichkeit zur Zwischenstation/ Rest stops

Rifugio San Bernardo cell. 334/1397905; www.rifugiosanbernardo.it

Note tecniche

Dislivello: in salita 805 m; in discesa 500 m

Tempo totale di percorrenza: 3h 45min

Attrezzatura indispensabile: scarponi, giacca a vento

Difficoltà: E - Sentieri ben segnalati.

Percorsi numerati: D0 nella parte italiana.

Periodo consigliato: da fine Giugno a Settembre.

Notizie utili/ Nützliche Infos/ Useful information

Info: www.valbognanco.com

Bus: a chiamata Zwischbergen/Gondo tel. +41(0)583869910

Ristoranti: Rifugio Gattascosa cell. 328/3151669 - Rifugio Il Dosso cell. 335/6431417

Strutture ricettive: Rifugio San Bernardo cell. 334/1397905; www.rifugiosanbernardo.it

Cartografia di riferimento/ Referenz-Kartografie/ Map resources

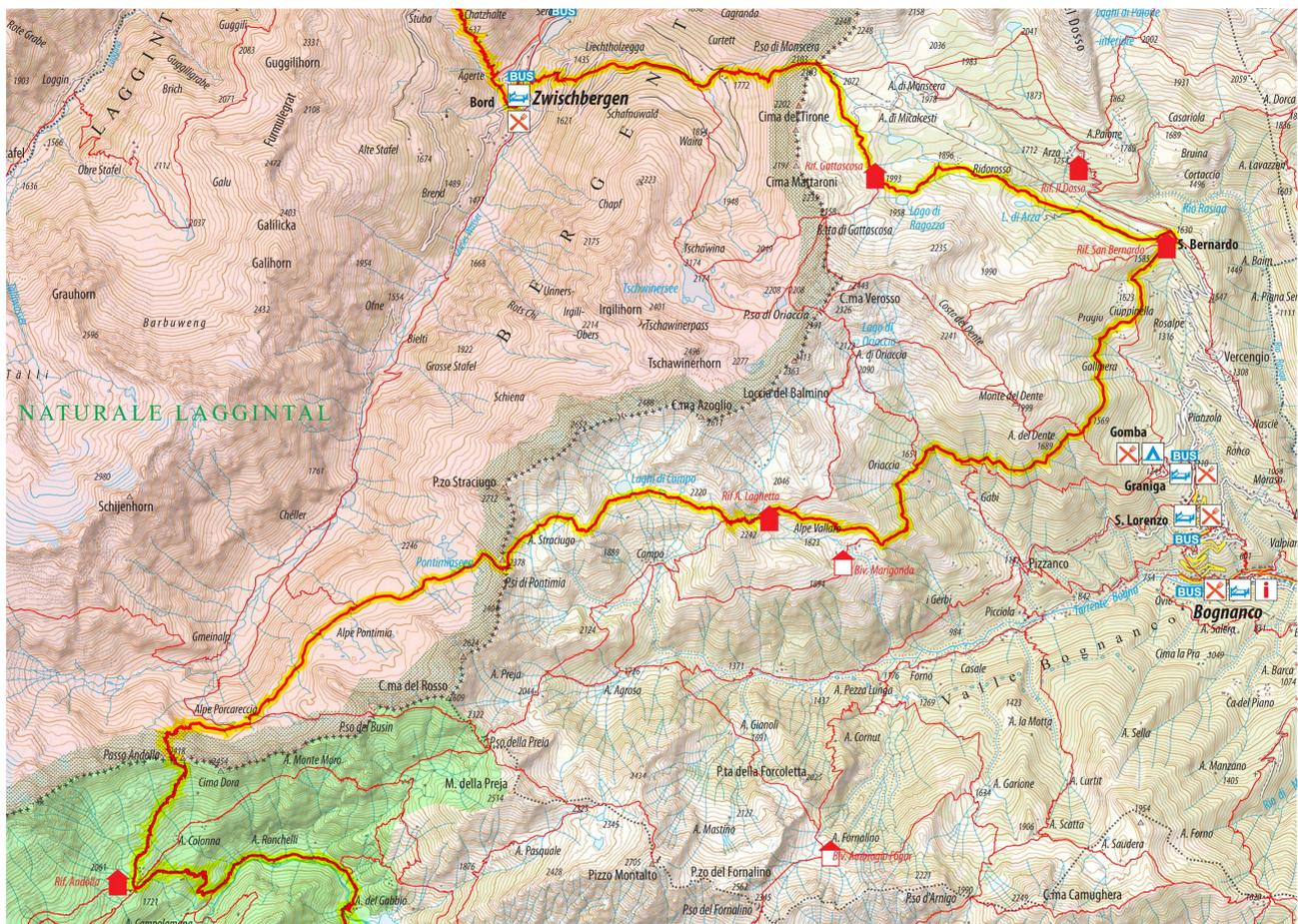
1. Carte n° 8- 1:25.000, Geo4map / CAI EMR

Cartografia digitale su App : ViewRanger - Avenza Maps

Tabella dei punti gpx (SFT6 ..)

ID	Descrizione	L.pro. (m)	Q. (m)	L. tr. (m)	T (min.)	Tp (h,min.)
01	Oratorio di Zwischenbergen	0	1.331			
02	Bivio Ponte	450	1.298	450	0.05	
03	Alpe Alberg	850	1.402	400	0.20	0.25
04	Inizio Str.gippabile	2.150	1.684	1300	0.50	1h 15'
05	Inizio Sentiero	2.750	1703	600	0.10	1h 25'
06	A.Possetto-Baite	3.250	1.762	500	0.10	1h 35'
07	Passo Monscera	4.600	2103	1.350	1h	2h 35'
08	Lago Monscera	4.850	2.071	250	0.05	2h 40'
09	Bivio Gippabile	5.370	2.006	520	0.10	2h 50'
10	Rifugio Gattascosa	5.920	1.988	550	0.05	2h 55'
11	Lago Ragozza	6.330	1.956	410	0.05	3h
12	Alpe	6.750	1.885	420	0.10	3h 10'
13	Torbiera	7.180	1.824	430	0.05	3h 15'
14	Bivio per Lago Arza	7.790	1.740	610	0.10	3h 25'
15	Bivio Gippabile	8.390	1.669	600	0.10	3h 35'
16	Rifugio San Bernardo	9.290	1.636	900	0.10	3h 45'

ID gpx: identificativo sul GPS – **Descrizione** del punto – **L.pro.:** lunghezza progressiva – **Q:** quota – **L.tr.:** lunghezza tratta – **T :** tempo di percorrenza tratta – **Tp :** tempo progressivo



Valle Bognanco

La **via del Monscera** parte dal Sacro Monte Calvario e risale la Val Bognanco fino al Passo del Monscera, storica via commerciale tra l'Ossola e il Canton Vallese. Tale itinerario è stato scelto come prosecuzione in territorio italiano del "**Sentiero Stockalper**" (Briga-Passo del Sempione-Zwischbergental-Gondo) sulle tracce della via commerciale realizzata dal Barone Kaspar Jodok Stockalper, grande uomo d'affari, imprenditore e politico vallesano del XVII° secolo che, riammodernando l'antica via del sale attraverso il Passo del Sempione, avviò una rete commerciale tra Svizzera e Italia tanto redditizia da guadagnarsi l'appellativo di "Re del Sempione". Caduto in disgrazia politica nel suo paese, si rifugiò in esilio in Ossola e visse alcuni anni al Sacro Monte Calvario di Domodossola contribuendo finanziariamente anche alla realizzazione del ricco patrimonio artistico.

Molto importante è il punto di partenza del Sacro Monte Calvario, punto di riferimento storico, artistico e culturale della città di Domodossola. A testimoniare la presenza del Barone Stockalper al Calvario restano la casa in cui dimorò e una statua nella Cappella del Paradiso raffigurante la sua persona.

Altro motivo di interesse di questo itinerario è l'importanza strategica del Passo del Monscera che è stato storicamente un'antica via di comunicazione e di commercio tra la Val d'Ossola e il Canton Vallese. Venne utilizzato anche come via di passaggio delle truppe vallesane che scendevano alla conquista dell'Ossola, ma soprattutto sembra accertato il passaggio di un personaggio illustre, Papa Gregorio X, di ritorno dal Concilio di Lione, nell'autunno del 1275. In segno di gratitudine alla popolazione locale per l'aiuto nel difficile attraversamento del passo, il Papa donò una pergamena di grande valore storico e religioso contenente la bolla "Transiturus" promulgata da Urbano IV nel 1264 con cui veniva istituita la festa del Corpus Domini.

La Valle Bognanco è quella dei numerosi laghetti naturali alla testata della valle, degli altrettanti torrenti che confluiscono nel Bogna dai valloni e valloncelli circostanti creando, in prossimità dei salti rocciosi innumerevoli cascate, tanto che la valle è stata definita con verso poetico "il paese delle cento cascate". L'acqua è quella curativa delle terme di Bognanco Fonti, le più importanti dell'Ossola.

Attraverso la testata della valle e toccando numerosi laghetti si percorre la "Via Alpina" scavalcando il Passo Pontimia ed il Passo Andolla entrando dall'alto per la Valle Antrona.